



conosci il SOLARE?

in questo primo redazionale , alle domande più comuni sul sistema ad energia solare, vengono date risposte semplici e veloci affinché si possa cominciare ad entrare nel grande mondo delle energie rinnovabili.

a cura di
CRISTINA DIBENEDETTO
manager CADIBE srl



Ho scelto di lavorare per le Energie Rinnovabili quando sono diventata mamma e improvvisamente mi sono trovata ad approfondire tematiche legate “al futuro”, al futuro della cosa più importante della mia vita.

I mutamenti climatici ormai “tangibili” e il progressivo esaurimento delle risorse naturali, energetiche fossili in particolare, ci impongono di ripensare la nostra economia in direzione della **sostenibilità, della tutela dell'ambiente e delle generazioni future.**

In quest'ottica, partendo dalla raccolta differenziata fino all'utilizzo consapevole delle automobili, del riscaldamento, delle materie prime; le fonti rinnovabili rappresentano certamente una via obbligata, oltre che una grande opportunità di sviluppo economico ed occupazionale per i paesi che saranno in grado di coglierla.

L'Europa, e con essa l'Italia, è da tempo in prima linea nella promozione delle energie rinnovabili ed anche gli Stati Uniti, con il nuovo presidente, si prefiggono obiettivi ambiziosi.

Nel panorama globale, l'Italia dispone certamente delle potenzialità per un concreto e significativo sviluppo delle energie rinnovabili ed in particolare del fotovoltaico: **siamo il PAESE DEL SOLE!!!**

Fino al dicembre 2010 sicuramente – ma hai piani alti stanno già parlando di 2015 – in Italia la produzione di energia da impianti fotovoltaici è incentivata dalla normativa sul Conto Energia.

Questo permette, sia alla famiglia che all'azienda, sia per impianti piccoli che per impianti più importanti, di ricevere un contributo economico a fondo perduto per ogni kW prodotto di energia fotovoltaica, **per vent'anni** dalla messa in esercizio dell'impianto, con un aumento pari al 5% della tariffa incentivante di base se l'impianto viene realizzato dopo aver rimosso una copertura in amianto (eternit).

In questo modo chiunque può realizzare il **proprio impianto fotovoltaico**, anche chi, in questi periodi di crisi deve obbligatoriamente destinare tutti i fondi alle necessità quotidiane. I benefici degli incentivi del Conto Energia vanno a sommarsi al risparmio in bolletta, immediato dalla messa in esercizio dell'impianto, che viene dimensionato sui reali fabbisogni del committente.

In questo nostro primo incontro ho preferito fornire le informazioni basilari sulla materia **FOTOVOLTAICO**, sono infatti dell'idea che soltanto una corretta informazione possa orientare alla scelta migliore per il proprio futuro e per quello dei propri cari.

Io sarò a vostra disposizione, d'ora in poi, per approfondire le tematiche che più riterrete importanti.

A questo proposito sarà importante la vostra partecipazione attiva attraverso l'invio di richieste via e-mail.

Con energia,
Cristina Di Benedetto



CHE COSA E' UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO?

Un impianto fotovoltaico trasforma direttamente l'energia solare in energia elettrica.

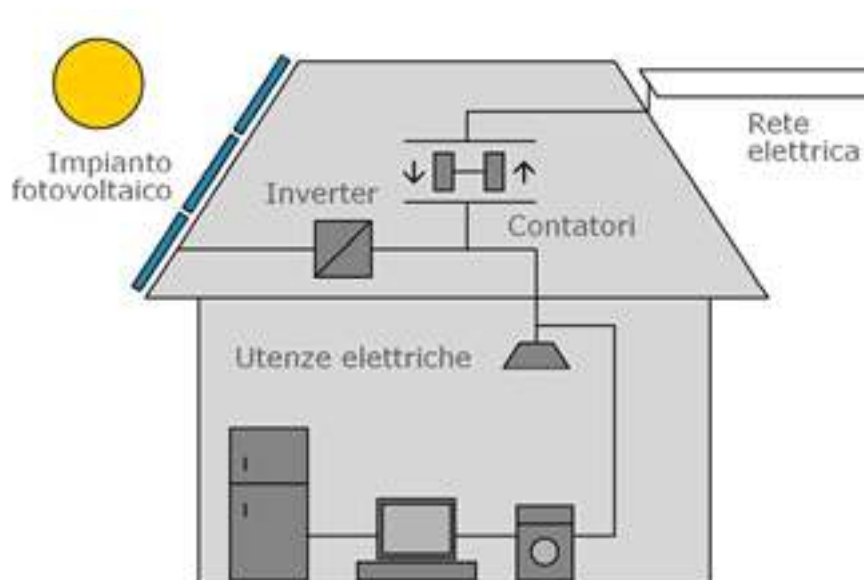
Esso è composto essenzialmente da:

- . moduli o pannelli fotovoltaici;
- . inverter, che trasforma la corrente continua generata dai moduli in corrente alternata;
- . quadri elettrici e cavi di collegamento.

I moduli sono costituiti da celle in materiale semiconduttore, il più utilizzato dei quali è il silicio cristallino.

Essi rappresentano la part attiva del sistema perché convertono la radiazione solare in energia elettrica.

Gli impianti fotovoltaici possono essere connessi alla rete elettrica di distribuzione (grid-connected) o direttamente a utenze isolate (stand-alone), tipicamente per assicurare la disponibilità di energia elettrica in zone isolate.



QUALI SONO I VANTAGGI DELLA TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA?

I vantaggi possono riassumersi in:

- . assenza di qualsiasi tipo di emissione inquinante;
- . risparmio di combustibili fossili;
- . affidabilità degli impianti;
- . costi di esercizio e manutenzione ridotti al minimo;
- . modularità del sistema (per aumentare la potenza dell'impianto è sufficiente aumentare il numero dei moduli).

CHE DIFFERENZA C'E' TRA UN PIANTO FOTOVOLTAICO ED UN IMPIANTO SOLARE TERMICO?

Entrambe le tipologie d'impianto utilizzano il sole come fonte energetica, catturandone la radiazione attraverso superfici captanti: mentre i moduli fotovoltaici trasformano direttamente la radiazione solare in energia elettrica, i pannelli solari termici utilizzano l'energia termica del sole per riscaldare l'acqua da utilizzare per uso igienico sanitario o per il riscaldamento degli ambienti.

COSA SI INTENDE PER POTENZA NOMINALE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO?

La potenza nominale (o massima o di picco) dell'impianto fotovoltaico è la potenza elettrica dell'impianto determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni standard.

DOVE PUO' ESSERE INSTALLATO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO?

I moduli fotovoltaici possono essere collocati su qualsiasi pertinenza di un immobile: tetto, facciata, terrazzo, ecc. o sul terreno. La decisione viene presa in base all'esistenza sul sito di installazione dei seguenti requisiti:

- disponibilità di spazio necessario per installare moduli;
- corretta esposizione ed inclinazione della superficie dei moduli;
- assenza di ostacoli in grado di creare ombreggiamento.

QUANTA ELETTRICITA' PRODUCE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO?

La produzione elettrica annua di un impianto fotovoltaico dipende da diversi fattori:

- radiazione solare incidente sul sito d'installazione;
- orientamento ed inclinazione della superficie dei moduli;
- assenza / presenza di ombreggiamenti;
- prestazioni tecniche dei componenti dell'impianto: moduli, inverter, ecc.

QUANTO TEMPO PUO' DURARE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO?

Nelle analisi tecniche ed economiche si usa fare riferimento ad una vita utile complessiva di 20/25 anni. In particolare, i moduli che rappresentano i componenti economicamente più rilevanti, hanno in generale una durata di vita garantita dai produttori di oltre i 20 anni.

COME SI VALUTA LA PRODUZIONE ANNUA ATTESA DI ENERGIA ELETTRICA?

La valutazione può essere effettuata a partire dai dati di insolazione del territorio italiano su superficie orizzontale riportati nella Norma UNI 10349 "Riscaldamento e Raffrescamento degli edifici. Dati climatici".

CHE COSA SI INTENDE PER MECCANISMO DI INCENTIVAZIONE IN “CONTO ENERGIA”?

Con l'espressione “Conto Energia” viene indicato un meccanismo di incentivazione che remunera l'energia elettrica prodotta da un impianto per un certo numero di anni. L'erogazione degli incentivi in “Conto Energia” è regolata dal D.M. 19 febbraio 2007).

CHI EFFETTUA L'EROGAZIONE DELLE TARIFFE INCENTIVANTI?

L'incentivo viene erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici - GSE Spa. I valori delle tariffe sono consultabili sul sito internet: (cliccare per aprire la pagina o copiare nel browser internet).

<http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/servizi/Pagine/NuovoContoEnergia.aspx?Idp=1&Anno=&SortField=Created&SortDir=DESC>

PER QUANTI ANNI SONO EROGATE LE TARIFFE INCENTIVANTI E COSA SUCCEDA AL TERMINE DEL PERIODO DI INCENTIVAZIONE?

L'incentivazione è erogata per n. 20 anni. Al termine del periodo ventennale non si interrompono i benefici derivanti da:

- scambio sul posto dell'elettricità per gli impianti di potenza non superiore a 200 kW che abbiamo optato per tale disciplina;
- remunerazione dell'elettricità consegnata alla rete per tutti gli impianti di potenza ad eccezione di quelli di potenza fino a 20 kW che abbiano optato per il servizio di scambio sul posto.

CHE COSA E' IL SERVIZIO DI SCAMBIO SUL POSTO?

Con il termine scambio sul posto (Delibera AEEG 28/06) si intende il servizio erogato dal distributore locale competente nell'ambito territoriale in cui è ubicato l'impianto fotovoltaico.

Tale servizio consiste nell'operare un saldo annuo tra l'energia elettrica immessa in rete dall'impianto medesimo e l'energia elettrica prelevata dalla rete dall'utenza connessa a tale impianto.

E' possibile avvalersi dello scambio sul posto solo se il punto di immissione e di prelievo dell'energia elettrica scambiata con la rete coincidono.

Possono richiedere di usufruire del servizio di scambio sul posto i soggetti responsabili che hanno la disponibilità di impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza nominale non superiore a 200 kW.

E' POSSIBILE REALIZZARE UN IMPIANTO DI POTENZA CHE PRODUCA IN ECCESSO RISPETTO AI PROPRI CONSUMI?

E' possibile, ma è bene distinguere due casi:

- per impianti di potenza non superiore ai 200 kW che usufruiscono del servizio di scambio sul posto, l'energia elettrica immessa in rete e non consumata nell'anno di riferimento costituisce un credito, in termini di energia ma non in termini economici, che può essere utilizzato nel corso dei tre anni successivi a quello in cui matura. Al termine dei tre anni successivi, l'eventuale credito residuo viene annullato.
- Per impianti di potenza superiore ai 200 kW e per quelli di potenza fino a 200 kW che non accedono al servizio di scambio sul posto, è possibile cedere in rete, vendendola, l'energia non consumata in loco.

E' POSSIBILE INSTALLARE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU UN CONDOMINIO EVENTUALMENTE UTILIZZANDO LE PARTI IN COMUNE?

Si, previa autorizzazione dell'assemblea condominiale.

E' POSSIBILE REALIZZARE IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON COMPONENTI GIA' UTILIZZATI IN ALTRI IMPIANTI?

No, i componenti devono essere di nuova costruzione o comunque non già impiegati in altri impianti.

CHI EFFETTUA LE LETTURE DELL'ENERGIA PRODOTTA?

Il soggetto che effettua le letture è diverso a seconda della potenza dell'impianto:

- Potenza nominale compresa tra 1 e 20 kW, che si avvalgono o meno del servizio di scambio sul posto, è il gestore locale di rete che effettua la rilevazione dell'energia elettrica prodotta, oltre all'installazione ed alla manutenzione delle apparecchiature di misura;
- Potenza nominale maggiore di 20 kW, incentivati con Nuovo Conto Energia, che immettano o meno tutta l'energia elettrica prodotta in rete, il soggetto responsabile può scegliere se avvalersi o meno del gestore di rete cui l'impianto è collegato per la rilevazione dell'energia prodotta. Il soggetto responsabile deve in questo caso trasmettere al GSE, su base annuale e riferita all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza.

Le misure di produzione incentivata vengono comunicate, dal soggetto responsabile stesso o dal gestore di rete locale se il servizio è di sua competenza, attraverso il portale web messo a disposizione dal GSE, accedendo con User ID e Password fornite dal GSE stesso.

QUANDO INIZIANO AD ESSERE EROGATI GLI INCENTIVI?

Gli incentivi vengono erogati a valle della stipula della convenzione e sono calcolati dal momento dell'entrata in esercizio dell'impianto.

CON QUALE SCADENZA VENGONO EFFETTUATI I PAGAMENTI?

Come evidenziato in convenzione, i pagamenti vengono effettuati con valuta l'ultimo giorno del mese successivo a quello d'invio delle misure.

Inoltre, mentre per gli impianti che operano in regime di cessione il pagamento avviene con cadenza mensile, al superamento della soglia limite di 250 € per impianti sotto i 20 kW di potenza e di 500 € per impianti sopra i 20 kW di potenza, per gli impianti che operano in regime di scambio sul posto il pagamento avviene con cadenza bimestrale al superamento della soglia limite di 250 €.

CHE SUCCEDA SE IL GESTORE DI RETE LOCALE NON COMUNICA LE MISURE MENSILI AL GSE?

Nel caso in cui il Gestore di rete, in qualità di Responsabile del servizio di misura, non comunichi al GSE le misure mensili di produzione incentivata relative al mese "n" nel corso del mese "n+1", il GSE provvede all'inserimento a sistema di misure di produzione stimata da incentivare a titolo di acconto. La stima viene valutata in base ad una curva di insolazione annuale specifica per le diverse regioni.

NEL CASO IN CUI UN SOGGETTO RESPONSABILE DECIDA DI CEDERE L'ENERGIA PRODOTTA E IMMESA SECONDO LA DELIBERA 280/07 A QUANTO AMMONTANO LE TARIFFE DI VENDITA?

Il ritiro dedicato è il ritiro dell'energia elettrica di cui all'art. 13, commi 3 e 4, del D.L. n. 387/03 e dell'energia elettrica di cui al comma 41 della legge n. 239/04 da parte del gestore di rete a cui l'impianto è connesso e per la cui regolazione economica agisce il GSE sulla base delle modalità e delle condizioni definite dalla Deliberazione AEEG n. 280/07.

IL CONTRIBUTO E' SOGGETTO AD IVA?

No.



Cristina Di Benedetto
Responsabile Ufficio Energie Rinnovabili
Ph. +39 338 6402255
CADIBE IMMOBILI E SERVIZI SRL
Via Del Pettiroso, 4
20147 MILANO MI
Tel. 02 49795686/02 4150470 Fax 02 4150210
www.cadibe.it